

Caso Esselunga a Marino, le parole della politica

Il caso Esselunga scuote la politica marinese, diseguito le dichiarazioni sul tema di esponenti politici del comune castellano.

DICHIARAZIONE DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA ANDREA TRINCA A PROPOSITO DI ESSELUNGA

19 Luglio h.19:00 – “La nostra Amministrazione ha cuore la riqualificazione urbanistica ed architettonica di tutto il territorio di Marino. Come criterio generale daremo impulso ad ogni iniziativa pubblica o privata che tenda a valorizzare il patrimonio esistente, evitando il consumo ulteriore di suolo agricolo o comunque libero. In riferimento alla Esselunga, al momento non è stato definito ancora nulla, vi sono solo ipotesi al vaglio. Allorquando verrà presentato il progetto di dettaglio che s'intenderà proporre ed una volta dimostrata ed analizzata l'utilità pubblica saremo lieti di rendere pubblici i particolari del progetto.” Dichiarata l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Marino Andrea Trinca.

“Caso Palaghiaccio-Esselunga-Comune di Marino.

CARO ANDREA TRINCA DEVI PARLARE. LO PRETENDO!

21 Luglio h.8:30 – “Il 20 dicembre 2016, – quindi non stamattina, neppure ieri mattina, ma ormai quasi due anni fa, il magazine fiancheggiatore dei cinque stelle della Giunta Colizza a cinque stelle, fiancheggiatore ancora oggi, anche dopo l'accordo di suddivisione del M5S alla Lega da cui il governo nazionale -, ebbene, quel 20 dicembre Noi Cambiamo ha ospitato una intervista all'assessore – stigmatissimo da parte nostra – Andrea Trinca.

Lo presentava, tra l'altro con questo pensiero: “Il suo obiettivo dichiarato è dare il suo contributo nel riordinare uno degli ambiti più ‘violentati’ dalla malapolitica del centrodestra degli ultimi 10 anni, con speculazioni, cemento e malaffare. Trinca torna (in Italia da Panama, ndr) per riaffermare la superiorità del bene comune sugli interessi personali anche nello sviluppo del territorio, torna per una scelta di ‘cuore’, come ci ha detto lui stesso. “.

Ecco, caro Assessore Trinca, desidero denunciare, esplicitare, proporre e interrogare e pretendere sulla questione Palaghiaccio ed Esselunga, sfidandoti a parlare per dire, e non dichiarare per non dire, partendo dalla presentazione che ti è stata di accompagnamento nel tuo incarico: per riaffermare la superiorità del bene comune sugli interessi personali anche nello sviluppo del territorio.

Denuncio: che il tuo fare, la tua bravura, la tua dedizione, abbiano fatto strali del pensiero che dicevi di mettere come un perno per la superiorità del bene comune sugli interessi personali. Denuncio, perché la dichiarazione su Esselunga e il Palaghiaccio, che neppure Ponzio Pilato si sarebbe sognato di proporre, ha come spiraglio positivo il tuo silenzio nel non ribadire quanto detto a dicembre 2016; ed ha come certezza negativa l'attendere una proposta da vagliare. Diciamo chiaramente: o ci sono interessi altri che non vuoi/puoi confessare li tra di voi nei vari livelli, oppure ti sei scemito e ti aspetti che Esselunga ti proponga “abbiamo acquistato il Palaghiaccio per regalarlo al Comune di Marino” così che avrebbe senso il tuo attendere la proposta!



Esplicito: che come hai insegnato, già nelle stagioni precedenti la tua partenza per Panama, nelle questioni dell'assetto del territorio, specialmente se nelle aree limitrofe le grandi metropoli, specialmente se in zone pregiate ed appetibili come sono Marino ed i Castelli romani; queste questioni pur da dibattere e da verificare nelle mediazioni istituzionali, in verità hanno una semplicità di fondo nell'affrontarle: o si avallano schifezze o si bloccano schifezze. Dal che, ecco l'esplicitazione, se non stai né di qua né di là della barricata, vuol dire che sei tu la barricata!

